

Buongiorno

Scrivo la presente per portare a conoscenza della pubblica opinione il seguente fatto:

- Il 25 Agosto era prevista l'inaugurazione di "la Hamburgeria di Gina" in via Garibaldi 22
- Il 24 Agosto inviamo a mezzo PEC la richiesta di occupazione suolo pubblico per l'installazione del dehors con relativo progetto. Purtroppo eravamo in un periodo di vacanza per molti Italiani, non sapevamo se i vari Artigiani che stavano lavorando nel locale sarebbero riusciti a terminare i lavori. Quando siamo stati sicuri dell'apertura, in mezzo a molte pratiche burocratiche e a problemi organizzativi che comporta l'apertura di una nuova attività, il nostro Tecnico che ci ha seguiti anche durante le vacanze, ha presentato la pratica.
- Il 29 Agosto, vengono gli incaricati della Polizia Municipale a controllare le misure e ad indicarci come procedere, riscontrando che si dovevano apportare delle modifiche al progetto ( mail inviata al comando il giorno medesimo con relativa planimetria "vecchia" per valutare in modo rapido e corretto la presentazione della medesima.
- Il 31 mi rispondono dalla Polizia Municipale con " Grazie mille" per la collaborazione nel condividere le varie planimetrie riviste
- Il 01 settembre ( venerdì antecedente il Palio di Asti) incontro sotto i portici di piazza Alfieri il Dirigente responsabile a cui domando un'informazione inerente ad una ordinanza relativa al locale che ho in via Gobetti ( passaggio della sfilata del palio), che mi risponde "malamente" accusandomi di non rispettare le leggi e che non mi devo permettere di mettere il dehor in via Garibaldi.
- Faccio finta di nulla sull'arroganza della persona a cui chiedo gentilmente un'informazione anche se fuori orario o ufficio; pensavo che il dialogo fosse la base per la collaborazione tra il Pubblico e il privato, MI SBAGLIAVO.
- Molto arrabbiato e deluso del comportamento era mia intenzione di mandare un documento ufficiale ( pec) al Comune di Asti per raccontare i fatti; parlo con il mio Tecnico e mi convince di soprassedere alla polemica che avrei sollevato.
- Non ho resistito a mandare un messaggio con WhatsApp al Sindaco e all'Assessore al Commercio con cui ci sentiamo e mi tranquillizza sulla situazione occupandosi di persona nel capire la problematica. Noto da parte dell'amministrazione la volontà di capire, questo è molto.
- In allegato quanto avevo scritto nel messaggio:

*Buongiorno*

*Abbiamo aperto in questi giorni "Gina la hamburgeria", abbiamo rispettato tutte le procedure per essere in regola con tutte le varie autorizzazioni, purtroppo i tempi burocratici non riescono ad essere compatibili con le esigenze che richiede in mondo imprenditoriale.*

*Abbiamo fatto il possibile per aprire nel periodo del "Palio" per avere un riscontro commerciale immediato visto l'impegno economico sostenuto.*

*Siamo stati supportati da tutti i vari Artigiani e professionistiche hanno collaborato con Noi rinunciando anche al loro periodo di vacanza.*

*Ora che siamo al 1 settembre e si dovrebbe lavorare in modo intenso, mi sento dire che "... non esisto solo io per firmare le autorizzazioni e che se metto il dehor mi mandano la polizia municipale a controllare l'autorizzazione".*

*Mi domando: SE QUESTA E' la COLLABORAZIONE che riservano le persone che lavorano in Comune ad Asti, abbiamo mai provato a fare degli investimenti commerciali.!!!*

*Sono amareggiato di tale comportamento ristretto a pochi Soggetti, vi comunico che metteremo fuori il dehor come richiesto e secondo le indicazioni che abbiamo comunicato a mezzo PEC agli uffici di competenza nel rispetto delle misure indicate.*

*In caso di giustificato sopralluogo della Polizia Municipale inviata "ad personam", capiremo sicuramente che la Polizia eseguire un ordine ricevuto, quindi saremo disponibile serenamente a regolarizzare la sanzione e sarà mia cura*

divulgare la notizia sui vari organi di informazione evidenziando il comportamento esclusivamente da parte di chi dovrebbe essere dalla parte degli imprenditori e non contro

Questi erano gli antefatti, ieri a mezzo PEC riceviamo un verbale in cui vi è scritto:

*Ha commesso infrazione violando gli articoli sotto riportati:*

*Art. 20 comma 1 E 4 Occupava spazi sulla strada mediante la sistemazione di ombrelloni chiusi, tavolini e sedie sprovvisto della prescritta autorizzazione. Nella fattispecie in data odierna la sottoscritta Ag. Sc....., vista l'annotazione di servizio del Comm. .... datata 10.09.2023, riferisce quanto segue: ' in data 10/09/2023 alle ore 05.19 il Comm. ...., durante lo svolgimento del*

*servizio di rimozione forzata dei veicoli in occasione della manifestazione del Festival delle Sagre 2023, accertava che sul suolo pubblico di Via Garibaldi 22, davanti al pubblico esercizio di recente apertura denominato 'HAMBURGERIA DI GINA' di cui risulta titolare la ditta SAPOR SNC DI ORTENZI MANUELA & C.- erano collocati n.2 ombrelloni chiusi, tre tavolini e varie sedie per un'occupazione di m 5x2 (Tot. mq 10) e anche sul lato di Via Pelletta trovava collazione altro segmento di dehors della medesima attività per m 5x1 (annotazione di servizio e fotogrammi agli atti di questo Comando). ' Si precisa che per finalità legate alla pubblica sicurezza lungo il percorso della sfilata delle sagre erano state sospese tutte le autorizzazioni in merito a occupazione di suolo pubblico. Da successivi accertamenti è emerso che la suindicata ditta era priva di prescritta autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico e si precisa che la stessa era già stata diffidata dall'occupare lo spazio antistante l'attività in quanto non autorizzato. (sanzione min/max Euro 173,00/694,00 - sanzione in misura ridotta Euro 173,00)*

*Sanzione Accessorie: RIPRISTINO LUOGHI / RIMOZIONE OPERE ESEGUITE*

*ACCERTATA DOPO CONSULTAZIONE DEGLI ATTI D'UFFICIO*

*Il presente verbale è stato redatto il 10/09/2023*

Tengo a sottolineare che dal 12 settembre siamo in possesso di regolare autorizzazione n.132 del 12/09/2023

Ringrazio del tempo che dedicate alla lettura della presente con l'intento di portare a conoscenza di quanto ci è accaduto aprendo la Hamburgeria di Gina e poteva succedere a chiunque voglia aprire un'attività commerciale con la possibilità di assumere o portare "interesse" in una città.

Saluti cordiali

Roberto Cairo